

Per il **CINEFORUM DEL BOSCARDIN** giovedì 15 marzo 2018 sarà proiettato in aula magna il film sotto indicato con i seguenti orari:

Blood Diamond - Diamanti di sangue

dalle 8,00 alle 10,40 per le classi 3ALA - 4BLA.

Dalle 10,50 alle 13,00 per le classi 1FTE

Dalle ore 18 alle 20,30 per docenti, familiari degli studenti, personale ATA e studenti.

Danny Archer è un ex mercenario della Rhodesia che contrabbanda diamanti durante la guerra civile, scoppiata in Sierra Leone sul finire degli anni Novanta. Arrestato sul confine con la Liberia, finisce in carcere dove incontra Solomon Vandy, un pescatore separato dalla sua famiglia dopo la feroce irruzione dei ribelli del Fronte rivoluzionario nel suo villaggio. Indicato pubblicamente per avere nascosto un diamante di grande caratura, Solomon accende l'interesse di Archer. In cambio della libertà e della promessa di ritrovare la sua famiglia, finita in un campo profughi dove si sono raccolte oltre un milione di persone, Solomon decide di condurre Archer al diamante. Con l'aiuto di Maddy Bowen, una giornalista idealista e appassionata, i due uomini intraprendono un viaggio alla ricerca di un bene più prezioso.

Fedele alla retorica del suo "ultimo samurai", Edward Zwick replica il percorso di formazione imperniato sul confronto tra etnie diverse. Da una parte il bianco contrabbandiere di Di Caprio, dall'altra il pescatore nero di Djimon Hounsou, ficcati nel cuore di una guerra civile, scatenata e mantenuta viva dagli interessi di commercianti di diamanti senza scrupoli. L'impianto della sceneggiatura è tradizionale: il percorso compiuto dal protagonista lo porterà a una nuova consapevolezza.

Blood Diamond punta il dito contro l'industria dei diamanti e i commerci illegali che finanzia(ro)no guerre civili in cui vengono impiegati bambini soldati e violati i diritti umani. Zwick coniuga la denuncia sociale con il cinema di genere (action), la meditazione dell'autore su soggetti gravi e urgenti con la tecnologia decisamente esibita di Hollywood. E a questo proposito non sfugga la dimensione critica e intellettuale del film, che mentre fa spettacolo e produce azione invita alla meditazione e alla responsabilizzazione del consumatore (di diamanti).

Blood Diamond è un film di recitazione, fatto anche di prove d'attore: quella vitale di Djimon Hounsou, che non nasce eroe ma lo diventa di fronte a circostanze estreme e drammatiche e quella ambigua di Leonardo Di Caprio, condannato da Scorsese a incarnare il bene e il male, a cercare la redenzione e il riscatto. Perduto l'aspetto efebico, Di Caprio costruisce un personaggio di luci e ombre, un cattivo che compie azioni buone al "tramonto" della vita.

Regia Edward Zwick - Musiche James Newton Howard

Scenografia Dan Weil, Peter Wenham e Olivia Bloch-Lainé

Anno 2006

Durata 143 min

Leonardo DiCaprio: Danny Archer

Djimon Hounsou: Solomon Vandy

Jennifer Connelly: Maddy Bowen

Kagiso Kuypers: Dia Vandy

Arnold Vosloo: Colonnello Coetzee

David Harewood: Capitano Poison

